

COMUNE DI PRATO

PIANO DI RECUPERO PER LA TRASFORMAZIONE DI UN'EX AREA INDUSTRIALE POSTA IN VIA PAOLO DELL'ABBACO A PRATO

ubicazione: Via Paolo Dell'Abbaco, 9-11 Prato (PO)

data: integrazione_ottobre 2017

RZ 06

Indagini preliminari compatibilità ambientale

proprietà: Dinamica s.r.l. con sede a Prato, via dei Fossi 14/c – C.F. 02111440489
rappresentante legale: Sig. Bini Gabriele.

professionista: Geologo Giancarlo Beggiano con studio in via Ada Negri, 9 - 59100 Prato

progettisti: arch. Alessandro Corradini con studio in via del Cassero, 16 - 59100 Prato (**mdu architetti**)
geom. Saverio Marseglia con studio in via dell'Alberaccio, 66/a - 59100 Prato



BEGGIATO GIANCARLO

GEOLOGO

"GEOLOGIA TECNICA"

Indagini e relazioni

"IDROGEOLOGIA"

Tel. (0574) 462613

Via A. Negri, 9

59100 PRATO

INDAGINI PRELIMINARI AI FINI DELLA COMPATIBILITA` AMBIENTALE AI SENSI DEL DPGRT 32/R/01 E DELLA DCP 90/05 PER IL PIANO DI RECUPERO PER LA TRASFORMAZIONE DI EX-AREA INDUSTRIALE

Ottobre 2017

Comune: PRATO – Località Macelli

Via P. dell'Abbaco

Proprietà: DINAMICA S.R.L.



INDICE

Premesse	Foglio n.	1
1. Inquadramento geomorfologico e geologico	Foglio n.	2
2. Assetto litostratigrafico	Foglio n.	2
3. Idrogeologia	Foglio n.	2
4. Descrizione dell'area interessata dal D.P.R., dei fabbricati in essa presenti e delle attività in essi svolte	Foglio n.	3
5. Modello concettuale e piano di investigazione	Foglio n.	4

Allegati

- Ubicazione cartografica 1: 10.000 e 1: 2.000
- Carta Geologica Regionale
- Stralci da tavole di progetto
- Documentazione fotografica

BEGGIATO GIANCARLO
GEOLOGO
"GEOLOGIA TECNICA"
per l'INGEGNERIA CIVILE

PREMESSE

Il presente piano di investigazione viene elaborato come supporto conoscitivo al progetto, redatto dall'Arch. A. Corradini e dal Geom. S. Marseglia, per il P. di R. per la trasformazione di un'area industriale dismessa, posta nel Comune di Prato, località Maccelli, in Via P. dell'Abbaco; proprietaria è la Dinamica S.r.l.

Il presente piano viene redatto in adempimento a quanto previsto dal Piano Provinciale per la bonifica, messa in sicurezza ed il ripristino delle aree inquinate, approvato in data 20.03.2006 con D.G.R. n. 185 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n. 15 del 12.04.2006, Supplemento n. 56.

Il Piano Provinciale di cui sopra include nei siti rientranti nelle categorie soggette a censimento (punto 4.2.2.1) anche tutte le ex aree produttive dismesse: *“Così come previsto dall'articolo 63 del D.P.G.R.T. 32/R/01, qualora, su un'area oggetto di censimento ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R. 25/98 (la verifica dell'appartenenza o meno di un'area alle categorie soggette a censimento è estesa anche a tutte le ex aree produttive dismesse), siano previsti interventi di recupero o riconversione, i proponenti degli interventi stessi sono tenuti ad effettuare le verifiche necessarie a comprovare le condizioni di integrità ambientale delle aree in questione. A tal fine, dovrà essere presentato all'Amministrazione competente all'approvazione del progetto di demolizione e ricostruzione un apposito piano di investigazione redatto in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia”*.

Pertanto, i proponenti di interventi di recupero o di riconversione di aree che sono soggette a censimento, secondo quanto detto sopra, sono tenuti ad effettuare le verifiche atte a comprovare le condizioni di integrità ambientale del sito oggetto di intervento. E' quindi necessario presentare all'Amministrazione competente all'approvazione del progetto un piano di investigazione, redatto in conformità alla normativa vigente, atto ad accertare che l'area interessata non sia da assoggettare a bonifica e sia idonea ad ospitare edifici a destinazione residenziale.

1. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO E GEOLOGICO

Nella **Carta Geologica** l'area è posta nei depositi alluvionali recenti ed attuali, all'interno della "conoide" del F. Bisenzio; è infatti in una posizione non lontana dal margine nord del bacino sedimentario di Firenze-Prato-Pistoia (Valdarno Medio) e, come indica la Carta Geologica Regionale, in zona caratterizzata dai materiali grossolani di delta conoide e dai depositi alluvionali recenti ed attuali.

I depositi che caratterizzano l'area in oggetto possono essere suddivisi in due unità, che corrispondono ad altrettante facies di sedimentazione: depositi di delta-conoide e depositi recenti d'esonazione (limi sabbiosi argillosi, con spessore da 1 a 5 m ca.).

2. ASSETTO LITOSTRATIGRAFICO

Le colonne stratigrafiche di sondaggi ed i profili penetrometrici di prove dinamiche eseguite nell'intorno confermano le precedenti indicazioni, evidenziando la presenza di un terreno di natura quasi totalmente granulare.

L'area è infatti caratterizzata da un assetto litostratigrafico in cui, alla base di una ridotta copertura di materiali fini, è presente un ampio orizzonte di sedimenti clastici grossolani prevalenti, tipici della conoide del F. Bisenzio; la copertura di fino superficiale è costituita da limi (sabbiosi argillosi) d'esonazione.

Indicazioni particolari sono state acquisite da indagini svolte in area adiacente ed in area vicina con assetti litostratigrafici correlabili con quello dell'area in oggetto (vedi **Carta Geologica Regionale** allegata).

3. IDROGEOLOGIA

Nel corso delle indagini svolte nell'intorno sono stati rilevati livelli di falda intorno ai 18 m, che è la profondità indicata dalla Carta idrogeologica di P.S. (livello riferito al Marzo 2011). Tale livello, che si ritiene possa essere ora ulteriormente risalito intorno

ai 15-16 m, è una conseguenza sia della riduzione degli emungimenti industriali e contemporaneo incremento nell'utilizzo delle acque depurate dell'anello industriale da parte delle stesse industrie, sia di un aumento delle precipitazioni; si è verificato così un generale innalzamento del livello di falda, che nell'area potrebbe pertanto essere intorno ai -15÷-16 m.

4. DESCRIZIONE DELL'AREA INTERESSATA DAL P.D.R., DEI FABBRICATI IN ESSA PRESENTI E DELLE ATTIVITA' IN ESSI SVOLTE

L'area di intervento, su cui sorgeranno gli edifici residenziali, solo in parte, relativamente piccola, è occupata da fabbricati preesistenti; per gran parte sono presenti un giardino ed un campo da tennis.

I fabbricati, posti su lato dx della viabilità di accesso, in prossimità dell'ingresso della Via dell'Abbaco, sono divisi da una corte in due corpi di fabbrica. La forma del complesso è irregolare; i fabbricati, da tempo in disuso, sono in precarie condizioni; si sviluppano in 1-2 p. fuori terra e non sono presenti p. interrati.

La destinazione d'uso dei vari locali, riportata nell'allegata planimetria, ci è stata fornita dalla Committenza, vista l'impossibilità di poterla definire nello stato attuale.

L'attività svolta è stata sempre quella di lanificio, con funzione di deposito materie prime e prodotti tessili finiti.

All'interno dei fabbricati mai sono state presenti macchine tessili, ed ancor meno lavorazioni tessili "umide" (rifinitura, tintoria).

Sulle pavimentazioni esterne ed interne, e sulla viabilità interna, non si rilevano lesioni né indici di sversamenti; nell'attività di deposito materie prime e prodotti tessili finiti non venivano peraltro usati né stoccati solidi o fluidi potenzialmente inquinanti.

Anche nella corte tra i due fabbricati, nel campo da tennis e nel giardino, non si rilevano tracce di inquinanti, né linee di adduzione di fluidi, né depositi interrati o fuori terra.

Non sono infine presenti né cisterna interrata o fuori terra di carburante né cabina elettrica.

Si può pertanto affermare che le verifiche effettuate sui fabbricati e sull'area in oggetto non hanno evidenziato possibili attività, in atto o pregresse, fonte di inquinamento, né indici né tracce di una sua possibile presenza.

Si ritiene pertanto l'area idonea all'intervento in progetto che vede la costruzione di 3 edifici residenziali, allineati e disposti perpendicolarmente alla Via dell'Abbaco; si articolano in 3-4-7 p. fuori terra e tutti collegati con un unico grande interrato.

5. MODELLO CONCETTUALE E PIANO DI INVESTIGAZIONE

Per la formulazione del modello concettuale si fa riferimento al sopralluogo effettuato ed ai colloqui intercorsi con l'ufficio di progettazione, che risulta informato della destinazione d'uso dei fabbricati, nonché al rilevamento geologico di supporto al presente p. di investigazione; sopralluogo, verifiche, colloqui e raccolta di notizie hanno consentito di effettuare una ricostruzione storica della destinazione d'uso pregressa, ed a valutarne i possibili effetti sui suoli del sito di impianto; suoli che peraltro garantiscono solo parzialmente una sufficiente protezione della falda principale per la presenza di uno strato superficiale di sedimenti fini solo debolmente coesivi (limi sabbiosi debolmente argillosi) fino a -3÷-4 m ca., seguiti da prevalenti ghiaie in matrice limo-sabbiosa, con livelli di limi sabbiosi debolmente argillosi.

Tuttavia, in considerazione della destinazione d'uso e verificato lo stato dei luoghi (vedi descrizione al punto 2. e l'allegata documentazione fotografica) si prende atto dell'assenza di lavorazioni "umide" nelle attività del complesso, che abbiano potuto determinare un possibile inquinamento.

Non si rilevano, al momento del sopralluogo, all'interno e nell'intorno dei fabbricati, criticità che possano far pensare ad una potenziale contaminazione del sito. Non sono presenti tracce di sversamenti; peraltro nell'ambito della pregressa destinazione d'uso, non venivano usati fluidi che potessero determinare effetti inquinanti.

Non è stata rilevata presenza di cabina elettrica, né di cisterne di carburante interrate o fuori terra.

Alla luce di queste indagini preliminari si può pertanto escludere la necessità di un “Piano di investigazione ai fini dell’integrità ambientale”, con la riserva però che eventuali altre criticità, che non risultino dall’esame visivo effettuato, dalle notizie raccolte e dall’analisi della destinazione d’uso, potrebbero essere rilevate solo a seguito dello scavo per l’asportazione della pavimentazione dell’ampio interrato in progetto; in tal caso sarà cura dell’esecutore dare immediata comunicazione all’Ufficio Ambiente del ritrovamento di eventuali aree inquinate e/o condizioni che facciano presupporre una contaminazione del sito oggetto di intervento.

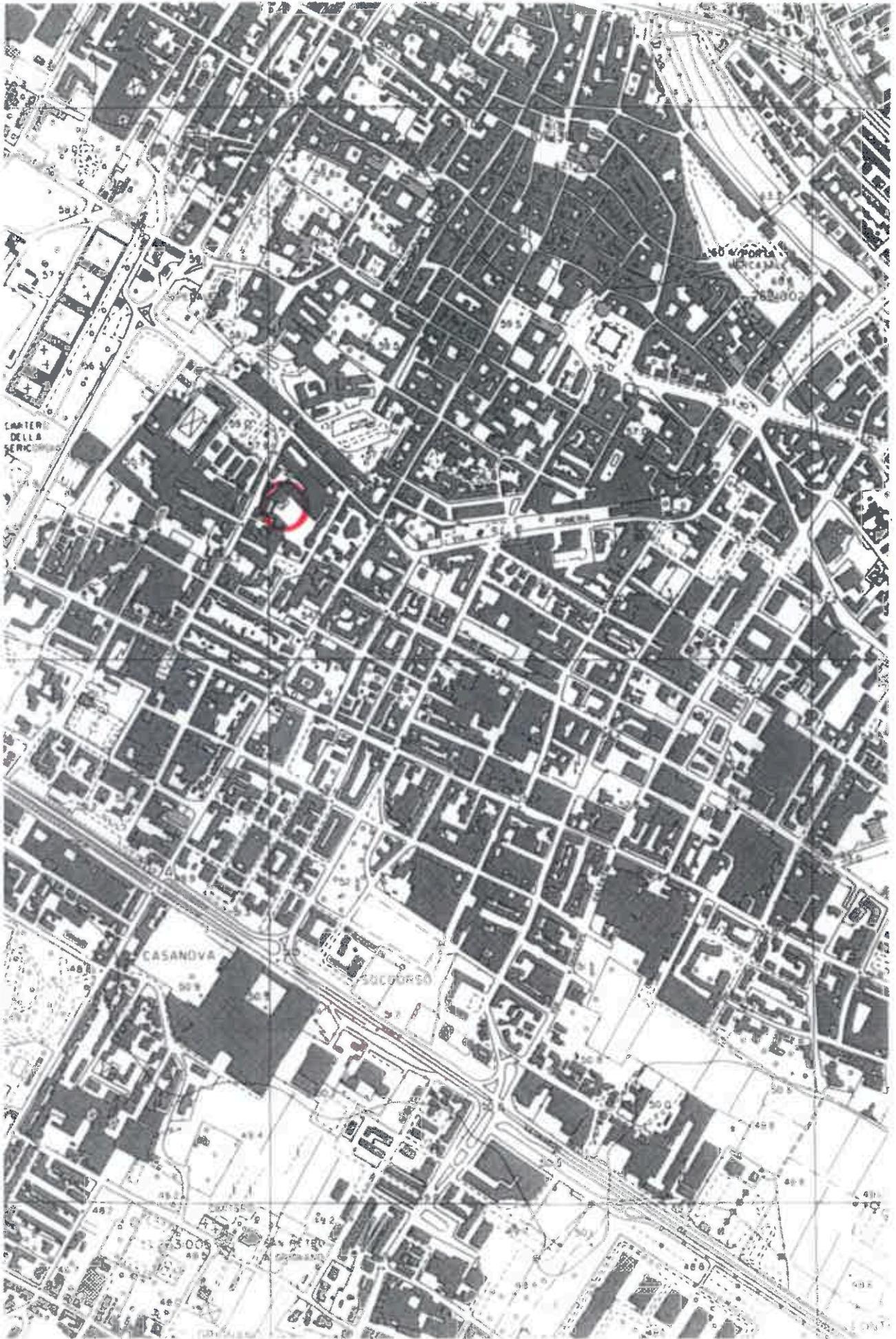
Si precisa che le risultanze del presente Piano di Investigazione sono conseguenti alla presa visione dello stato attuale dei luoghi ed alle informazioni forniteci sui processi lavorativi trascorsi.

Prato, 18 Ottobre 2017

Geol. BEGGIATO Giancarlo

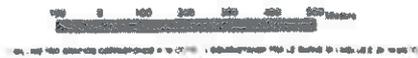


1 : 10.000



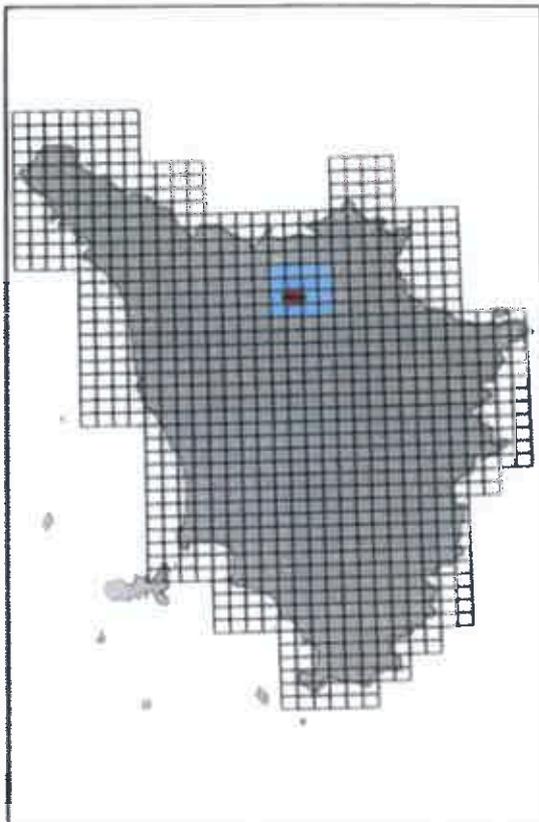
CARTA GEOLOGICA REGIONALE

SCALA 1 10 000



SEZIONE 263100

QUADRO UNIFICATO SEZIONE 1:10 000



LEGENDA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA Carta Geologica Regionale della Regione Toscana

FRANE

a1a Frana di ribaltamento attiva

DEPOSITI OLOCENICI

h3 Depositi antropici
Diacriche di cava

h5 Depositi antropici
Terroni di riporto, bonifica per colmata

b7 Depositi colluviali

b Depositi alluvionali attuali

bne1.2 n Depositi alluvionali terrazzati

DEPOSITI PLEISTOCENICI

a3 Colluvi detritiche indifferenziate

UNITA' TETTONICHE LIGURI

UNITA' DI M.MORELLO

MLI FORMAZIONE DI M. MORELLO
Eocene

Sil FORMAZIONE DI SILLANO
Cretaceo sup - Eocene inf

Area non rilevante

Contatto stratigrafico

Contatto tettonico

Faglia

Faglia normale

Contatto con area non rilevante

Stratificazione diretta

Stratificazione rovesciata

Stratificazione a polarità riconosciuta

Cava naturale

Cava in sotterraneo attiva

Trincea di frana o di DGPV

Trincea di alveo fluviale abbandonato

Orlo di scarpata di cava

Conoide alluvionale e da debris flow

Cassa di espansione delle piene

Estensione approssimata di cava in sotterraneo

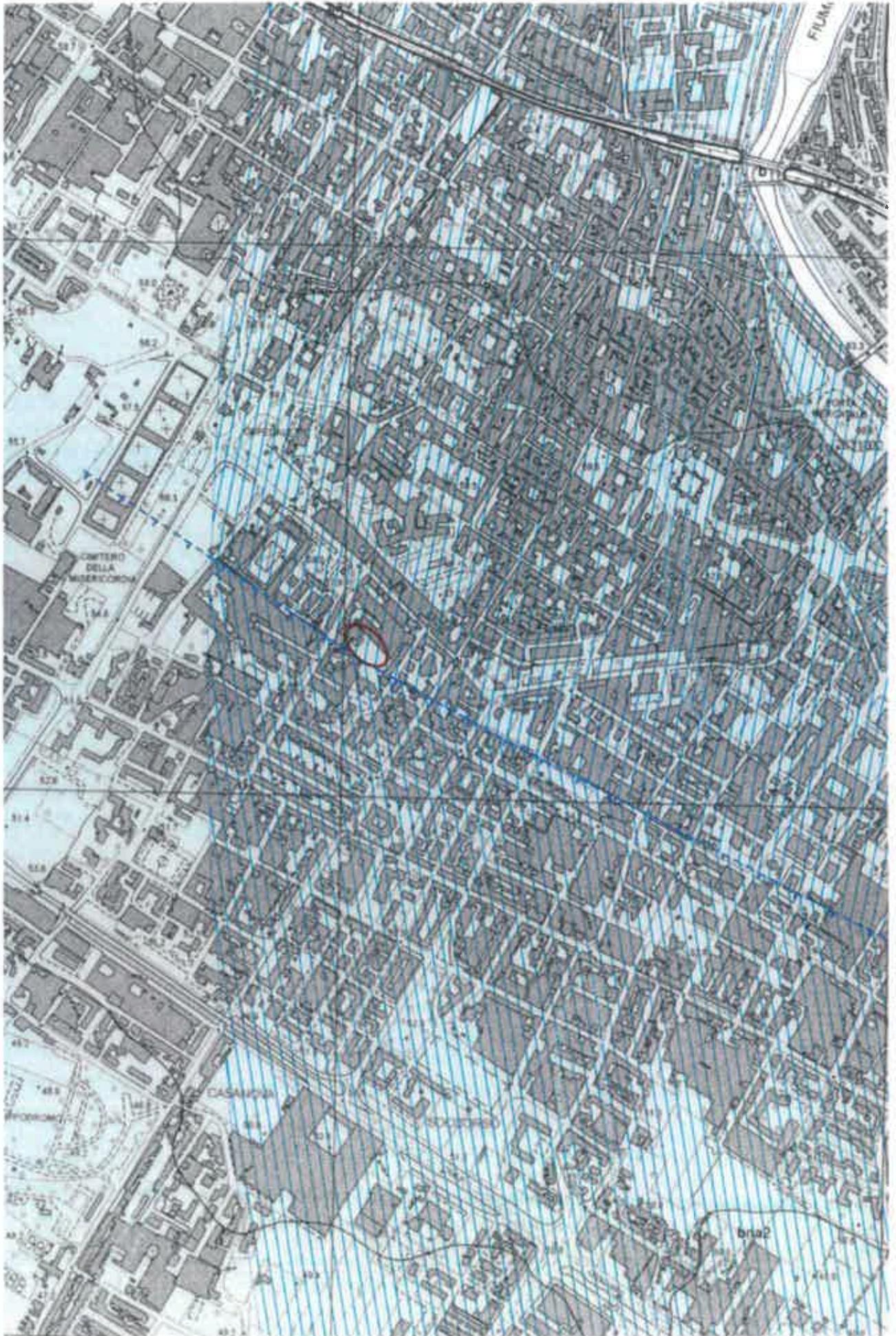
Coordinatore scientifico: Dott. G. Pincin*

Barzore del rilevamento: Dott. P. Brunz*, Dott. E. Pandolfi*,
Dott. M. Orzi*, Dott. M. Sarvenesi*

Informazione dei dati geologici: Dott. S. Moretti*

Revisione e allestimento informazioni: Dott. B. Graziosi**,
Dott. A. Lucchese**

* Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Firenze
** Centro di Geotecnologie, Università di Siena



STRALCI DA TAVOLE DI PROGETTO

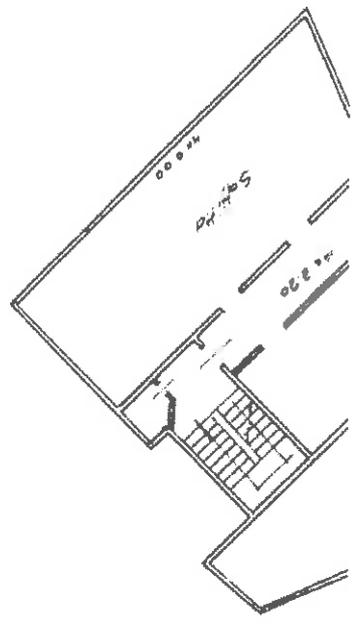
STATO ATTUALE

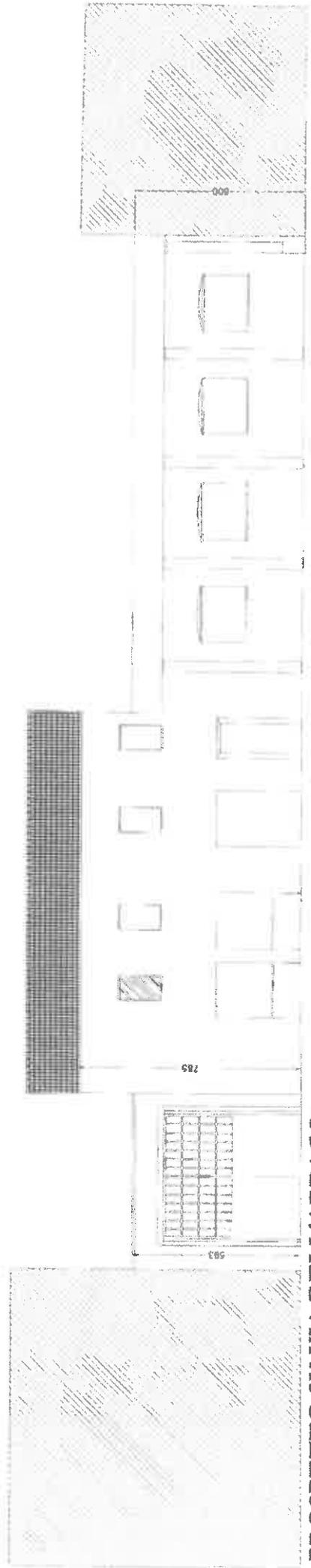
GIARDINO

PIANTA PIANO TERRA



CAMPO TENNIS





PROSPETTO SU VIA DELL'ABBACO

STATO DI PROGETTO

COMUNE DI PRATO
 PIANO DI RECUPERO PER LA TRASFORMAZIONE DI LOTTA 407/1
 "SARINALE" POSITA IN VIA PACALO ENCL. ANTICHIÀ A PRATO

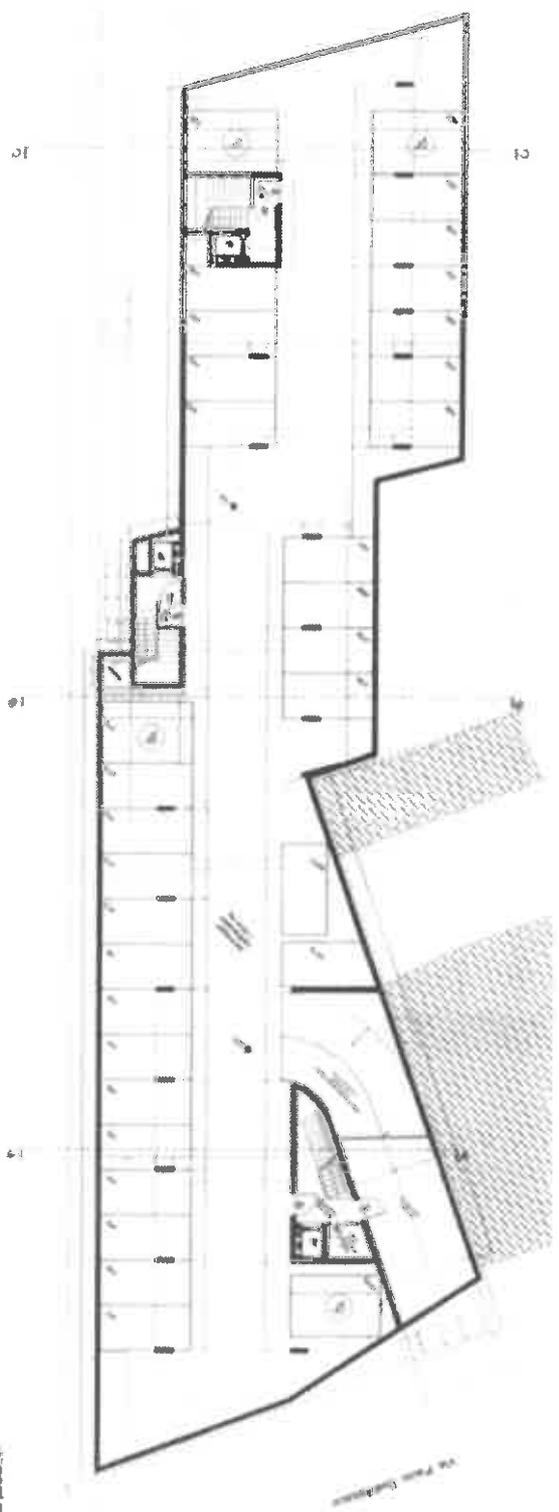
TAV. EP 03-6
 piano piano spartito - scala 1:100

progetto: **Studio Ina**, via della Pace, 20 - 50139 Prato - Tel. 0574/441111

prodotto: **Studio Ina**, via della Pace, 20 - 50139 Prato - Tel. 0574/441111



Fig. No. 1/03 di Tav.
 "SARINALE" ANTICHIÀ

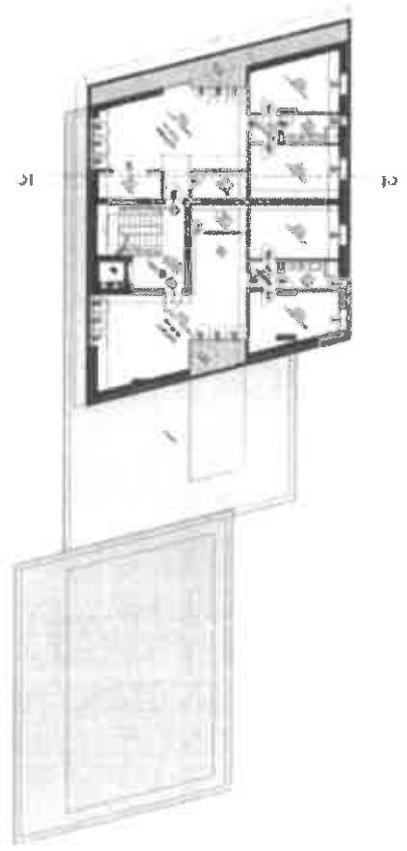


piano piano spartito
 scala 1:100

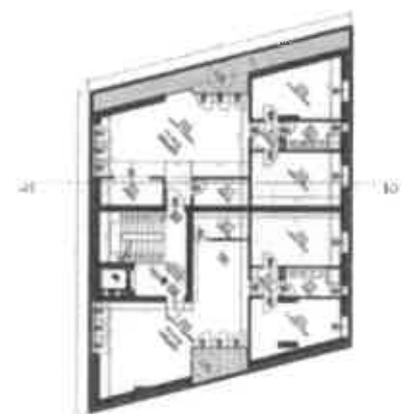
piano piano spartito
 scala 1:100

piano piano spartito
 scala 1:100

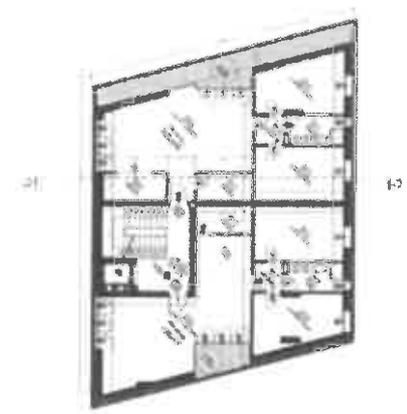
blocco B



blocco B



blocco B



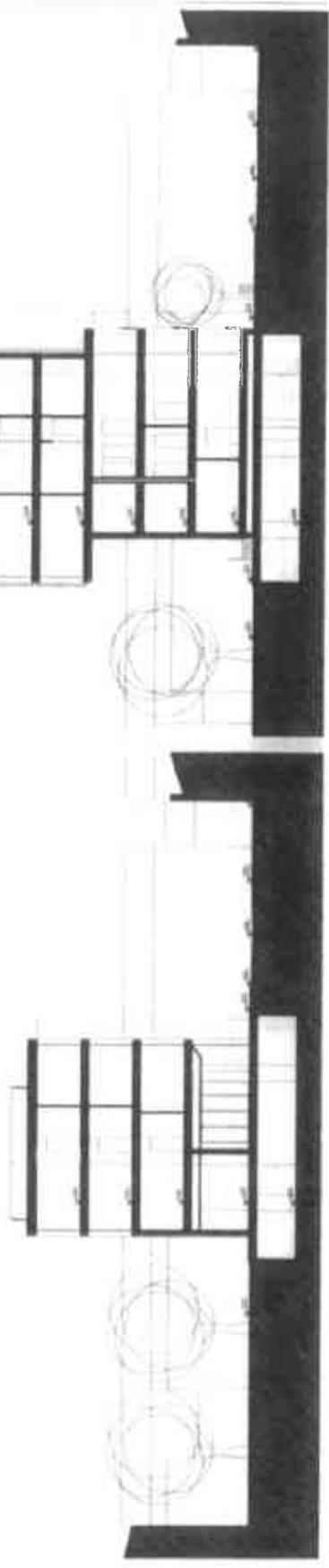
COMUNE DI PIATO
 MUNICIPIO DI PIATO
 PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 10 - 41010 PIATO (MO) - TEL. 0521/400111 - FAX 0521/400112
 SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI
 ING. GIULIO BIANCHI - ARCH. ANTONIO BIANCHI

TAV. EP 02-4
 scala di prospetto
 piante piano terra - scale 1:100
 sezione 04 - scala 1:100
 sezione 05 - scala 1:100
 sezione 06 - scala 1:100
 sezione 07 - scala 1:100
 sezione 08 - scala 1:100
 sezione 09 - scala 1:100
 sezione 10 - scala 1:100
 sezione 11 - scala 1:100
 sezione 12 - scala 1:100
 sezione 13 - scala 1:100
 sezione 14 - scala 1:100
 sezione 15 - scala 1:100
 sezione 16 - scala 1:100
 sezione 17 - scala 1:100
 sezione 18 - scala 1:100
 sezione 19 - scala 1:100
 sezione 20 - scala 1:100
 sezione 21 - scala 1:100
 sezione 22 - scala 1:100
 sezione 23 - scala 1:100
 sezione 24 - scala 1:100
 sezione 25 - scala 1:100
 sezione 26 - scala 1:100
 sezione 27 - scala 1:100
 sezione 28 - scala 1:100
 sezione 29 - scala 1:100
 sezione 30 - scala 1:100
 sezione 31 - scala 1:100
 sezione 32 - scala 1:100
 sezione 33 - scala 1:100
 sezione 34 - scala 1:100
 sezione 35 - scala 1:100
 sezione 36 - scala 1:100
 sezione 37 - scala 1:100
 sezione 38 - scala 1:100
 sezione 39 - scala 1:100
 sezione 40 - scala 1:100
 sezione 41 - scala 1:100
 sezione 42 - scala 1:100
 sezione 43 - scala 1:100
 sezione 44 - scala 1:100
 sezione 45 - scala 1:100
 sezione 46 - scala 1:100
 sezione 47 - scala 1:100
 sezione 48 - scala 1:100
 sezione 49 - scala 1:100
 sezione 50 - scala 1:100
 sezione 51 - scala 1:100
 sezione 52 - scala 1:100
 sezione 53 - scala 1:100
 sezione 54 - scala 1:100
 sezione 55 - scala 1:100
 sezione 56 - scala 1:100
 sezione 57 - scala 1:100
 sezione 58 - scala 1:100
 sezione 59 - scala 1:100
 sezione 60 - scala 1:100
 sezione 61 - scala 1:100
 sezione 62 - scala 1:100
 sezione 63 - scala 1:100
 sezione 64 - scala 1:100
 sezione 65 - scala 1:100
 sezione 66 - scala 1:100
 sezione 67 - scala 1:100
 sezione 68 - scala 1:100
 sezione 69 - scala 1:100
 sezione 70 - scala 1:100
 sezione 71 - scala 1:100
 sezione 72 - scala 1:100
 sezione 73 - scala 1:100
 sezione 74 - scala 1:100
 sezione 75 - scala 1:100
 sezione 76 - scala 1:100
 sezione 77 - scala 1:100
 sezione 78 - scala 1:100
 sezione 79 - scala 1:100
 sezione 80 - scala 1:100
 sezione 81 - scala 1:100
 sezione 82 - scala 1:100
 sezione 83 - scala 1:100
 sezione 84 - scala 1:100
 sezione 85 - scala 1:100
 sezione 86 - scala 1:100
 sezione 87 - scala 1:100
 sezione 88 - scala 1:100
 sezione 89 - scala 1:100
 sezione 90 - scala 1:100
 sezione 91 - scala 1:100
 sezione 92 - scala 1:100
 sezione 93 - scala 1:100
 sezione 94 - scala 1:100
 sezione 95 - scala 1:100
 sezione 96 - scala 1:100
 sezione 97 - scala 1:100
 sezione 98 - scala 1:100
 sezione 99 - scala 1:100
 sezione 100 - scala 1:100

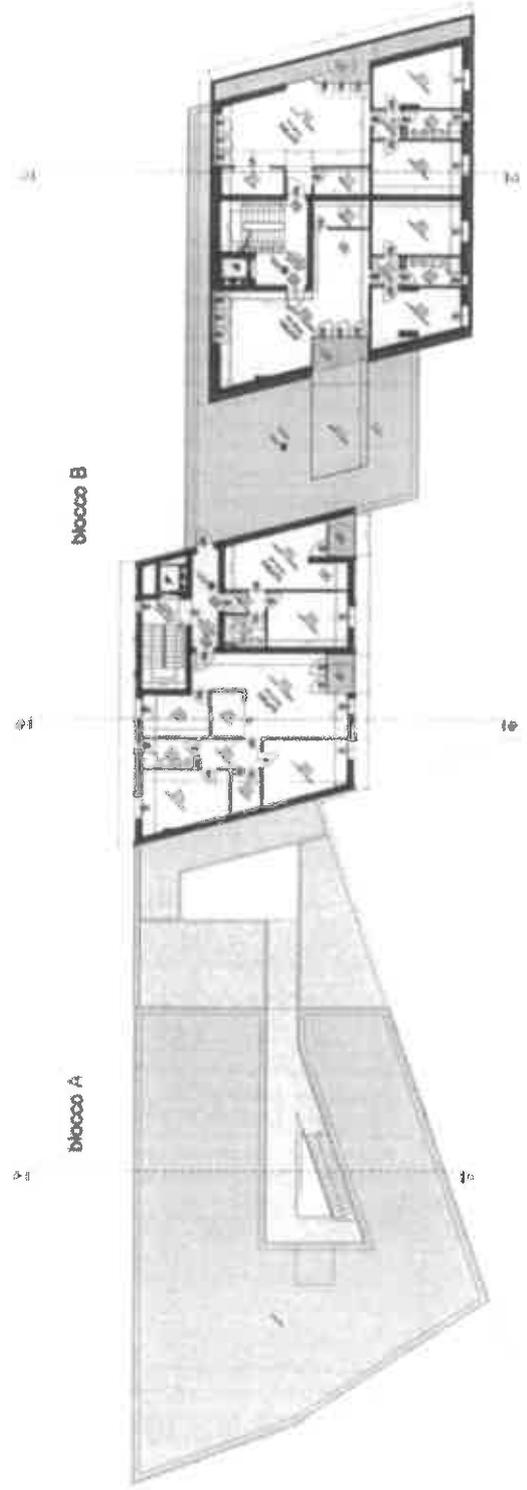


sezione 04
 scala 1:100

sezione 05
 scala 1:100



piano piano terra
 scala 1:100



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

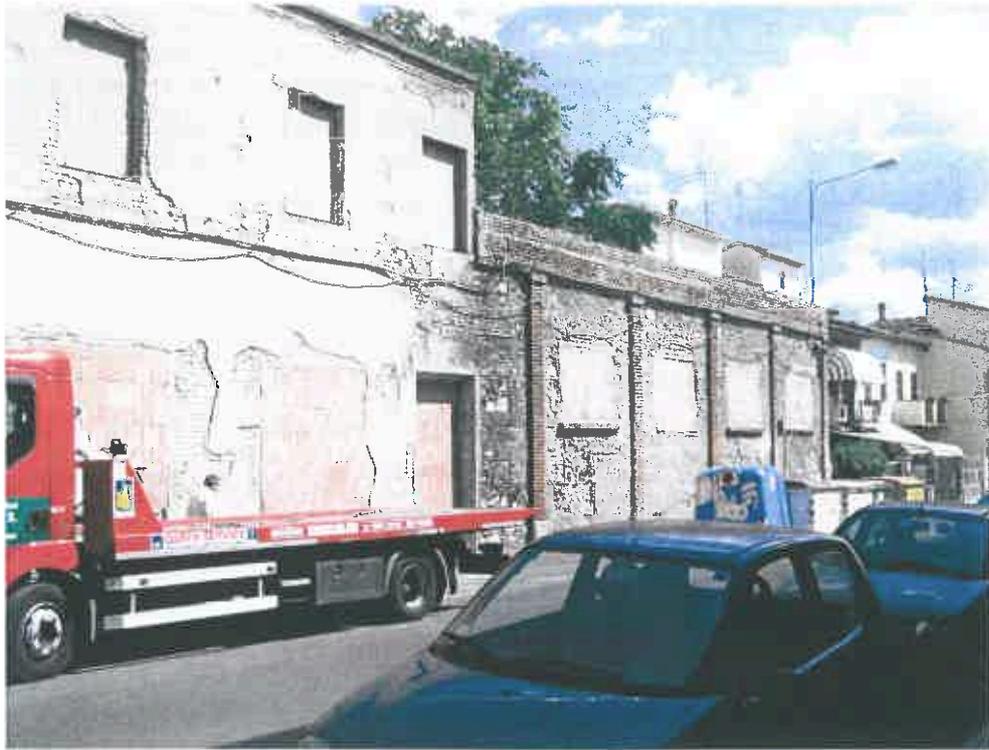


Figura 1: FACCIATA AREA OGGETTO DI INTERVENTO



Figura 2: PIAZZALE SCOPERTO INTERNO ALL'AREA DI INTERVENTO



Figura 3: RETRO EDIFICIO EX INDUSTRIALE



Figura 4: EDIFICIO EX INDUSTRIALE INTERNO ALL'AREA DI RECUPERO



Figura 5: INTERNO DI UNO DEI DEPOSITI



Figura 6: AREA GIARDINO



Figura 7: VIABILITA' D'ACCESSO E PALAZZINA UFFICI



Figura 8: VIABILITA' INTERNA E MAGAZZINO